

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

27/02/2024

PAVIA ACQUE

Il progetto per spostare i contatori dell'acqua

PAVIA

Pavia Acque ha avviato una campagna per promuovere il progressivo spostamento dei contatori dell'acqua all'esterno della proprietà privata, o comunque in posizione accessibile, come avvenuto in passato per quelli del gas. La campagna prevede che l'azienda si faccia carico dei costi idraulici e, in molti casi, dei costi edili, previa verifica della fattibilità del lavoro mediante un sopralluogo concordato con l'utente. Gli interventi saranno program-

mati sulla base dell'ordine di arrivo delle richieste e secondo le disponibilità tecniche di Pavia Acque e degli appaltatori che eseguono i lavori. Modulistica e maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.paviaacque.it area Utenti oppure al numero verde 800193850, attivo da lunedì a sabato, dalle 8 alle 20. Dall'avvio della campagna cominciata nell'autunno 2023, sono pervenute a Pavia Acque circa 90 richieste e il lavoro è stato eseguito in circa il 90% dei casi. —

ST.PR

VERSIO LE COMUNALI

Fracassi bis o candidato civico Oggi il summit del centrodestra

I segretari provinciali della maggioranza si incontreranno per discutere ancora. Intanto girano nomi come Elena Maga e Gianluca Calvi per la corsa al sindaco

Fabrizio Merli / PAVIA

Chi ha intenzione di candidare, il centrodestra, per le elezioni comunali dell'8 e 9 giugno prossimi? La domanda arriverà sul tavolo della riunione dei segretari di maggioranza prevista per questa sera. Provinciali e cittadini saranno chiamati a confrontarsi sull'identità di chi verrà chiamato a "difendere" palazzo Mezzabarba dalla scalata del centrosinistra.

NERVOSISMO

La coalizione di centrosinistra ha presentato il proprio candidato, Michele Lissia, lo scorso 20 gennaio nella sala del Consiglio comunale. La campagna elettorale è già partita e la segretaria nazionale dei dem ha già fatto quelli che un tempo si chiamavano "comizi" alla sala dell'Annunciata. Questo sta stando un nervosismo e un'irritazione sempre crescenti all'interno del centrodestra. Ne è



Questa sera potrebbe arrivare la decisione sul futuro del sindaco Fracassi: ricandidato oppure no?

un esempio Forza Italia che ha disertato l'ultima seduta del Consiglio proprio per manifestare il disagio che circola all'interno del gruppo.

Questa sera Jacopo Vignati (Lega), Claudio Mangiarotti (FdI) e Antonello Galiani (Fi) incontreranno i loro colleghi cittadini per fare il pun-

ti sulle candidature alle prossime comunali sul territorio. Per primo il capoluogo.

FRACASSI BIS

In attesa di quanto si deciderà oggi, e sempre tenendo presente che la decisione finale passerà attraverso le segreterie regionali, al momen-

to si possono mettere in fila solo dichiarazioni parziali e voci raccolte nei corridoi.

Jacopo Vignati, segretario provinciale della Lega, ha dichiarato pochi giorni fa che il suo partito sosterrà la ricandidatura di Fabrizio Fracassi per un secondo mandato. Prospettiva che, a quanto si

dice, non dispiacerebbe per niente al diretto interessato che avrebbe già iniziato una sua campagna elettorale. Claudio Mangiarotti, al contempo, rivendica da tempo la poltrona più prestigiosa di palazzo Mezzabarba per il partito più "pesante" in termini di voti, quindi Fratelli d'Italia. E poi c'è il tema civici.

DUE IPOTESI

Sino a questo momento sono circolati due nomi. Il primo è quello di Elena Maga, sindacalista Cisl che, secondo quanto si dice, sarebbe gradito al presidente dell'amministrazione provinciale, il leghista Giovanni Palli. Ma la diretta interessata ha già chiarito: «Ho sentito anche io che il mio nome circola, ma nessuno mi ha chiesto di candidarmi. E se lo facesse io farei una profondissima riflessione perché, per abitudine, se assumo un impegno lo porto a compimento con serietà».

Il secondo nome, che pare provenire dagli ambienti di Forza Italia, è quello dell'avvocato Gianluca Calvi, fratello di Gian Michele Calvi, direttore scientifico di Eucentre, la fondazione pavese che studia le conseguenze dei terremoti sugli immobili.

Si tratta, per l'appunto, di voci che al momento non trovano riscontro in documenti ufficiali. Ma questa è la situazione di incertezza nella quale si trovano anche importanti esponenti della maggioranza che governa il Comune di Pavia dal 2019. —

LA PROVINCIA DI LECCO

La risorsa acqua e il Pnrr Investimenti aumentati a cento euro per abitante

COMO MARIA GRAZIA GISPI Mille metri cubi di acqua costano meno di due euro, neanche come due caffè. Troppo poco per sostenere il processo in atto di razionalizzazione della risorsa idrica e rigenerazione delle infrastrutture e delle reti. Una trasformazione finalizzata a risparmiare acqua potabile, sull'incalzare dell'aumento delle temperature e della necessità di gestire gli effetti del cambiamento climatico. Importanti investimenti arrivano dal Pnrr, ma solo per dare il via a un processo destinato a sostenersi in autonomia attraverso un'inevitabile revisione delle tariffe che quindi peseranno sulle bollette. Presentazione La tesi è stata presentata nel corso del "ClimaTech Summit" a LarioFiere Erba, prima tappa del tour **"Walk to the Future", un innovativo ciclo di talk itineranti ideato da Water Alliance - Acque di Lombardia, in collaborazione con Regione Lombardia**. L'evento di apertura è stato co-organizzato da quattro delle tredici retiste che fanno parte del network dei gestori del Servizio idrico integrato nella regione: BrianzAcque (Monza e Brianza), Como Acqua (Como), Lario Reti Holding (Lecco) e Secam (Sondrio). La rete, prima in Italia, ha il patrocinio di Anci Lombardia e Confservizi Lombardia. Aggregate le tredici aziende presentano ricavi complessivi che superano i 960 milioni di euro e investimenti per oltre due miliardi di euro, servono 9 milioni di cittadini e dispongono di 100mila chilometri totali di reti su 1.391 comuni serviti. Gli investimenti degli enti gestori per migliorare le infrastrutture delle reti idriche sono passati, complessivamente, dai 4 euro in media per ogni cittadino di qualche anno fa, ai 60, 80 euro pro capite attuali. «Como Acqua sta investendo quasi 100 euro per ogni abitante. Oggi riusciamo a sostenere questa trasformazione grazie ai fondi del Pnrr, in prospettiva sarà necessario affrontare il tema dei piani tariffari» ha spiegato, in sintesi, Enrico Pezzoli, presidente e ad di Como Acqua, nel ruolo di portavoce Water Alliance - Acque di Lombardia. «Il fabbisogno idrico non farà altro che aumentare, sia per le necessità private che per quelle industriali, e dall'altra parte la risorsa sarà sempre più scarsa - ha aggiunto - servirà in prospettiva migliorare il servizio per portarlo a un livello di eccellenza e, nello stesso tempo, si vuole riuscire a conservare il radicamento nel territorio di ogni azienda locale pur all'interno di un sistema sinergico che si propone di diventare un modello anche per altre regioni». Frammentazione Esiste in Italia una grandissima frammentazione degli operatori dei servizi, ora una rete che mette a fattor comune competenze, personale, esperienze e capacità di intervento può costituire un punto di riferimento anche per altri. Per facilitare il processo di riconoscimento di Water Alliance - Acque di Lombardia come un sistema rappresentativo di enti gestori locali si terranno varie tappe di presentazione lungo un ideale percorso che si svolgerà nel corso di quest'anno e del prossimo. L'idea è di sensibilizzare i cittadini sul lavoro di gestione dell'acqua e sull'opera di innovazione che i gestori stanno avviando, per renderli sempre più consapevoli del valore della risorsa idrica, prima di coinvolgerli nel sostenerne i costi. «La storia e i dati ci insegnano che il passaggio da una gestione in economia a una gestione industriale porta benefici territoriali immensi in termini di investimenti e di capacità organizzativa» ha continuato Pezzoli. A prova di questa maggiore capacità di incidere nella trasformazione è la pianificazione degli

interventi: la rete nel suo insieme ha previsto di investire nel servizio, nel corso prossimo quadriennio, più di 2 miliardi di euro in infrastrutture idriche. «Con una media di mezzo miliardo di euro all'anno operiamo perché le nostre reti e infrastrutture siano sempre più efficienti e perché si riducano gli sprechi, le perdite idriche e ci sia una qualità dell'acqua sempre più performante - è il programma presentato dal portavoce della Rete - inoltre come Water Alliance possiamo avviare iniziative innovative come la raccolta di oltre 150 progetti di ricerca da startup di tutto il mondo per poi utilizzare le applicazioni selezionate presso i nostri impianti. Stiamo testando varie soluzioni tecnologiche come quella che consente di leggere i contatori da remoto per prevenire le perdite, oltre a poter conoscere esattamente i flussi all'interno della rete» ed è solo un esempio di come la digitalizzazione dei sistemi e il ricorso all'intelligenza artificiale possano rendere molto più efficiente l'intera rete, i consumi e il riutilizzo

Ambiente: Milano, il "Nobel" per l'acqua ospite alla centrale di MM

Milano (Italpress) - Piene, siccità e una giusta distribuzione dell'acqua: questi i temi degli studi di Andrea Rinaldo che lo scorso anno è stato insignito dello Stockholm Water Prize, il cosiddetto premio Nobel per l'acqua, presentato da Carlo XVI Gustavo Re di Svezia e attribuito dall'Accademia Reale. Insomma, il riconoscimento per gli studi sull'acqua più prestigioso al mondo. Per Marsilio ha pubblicato "Il governo dell'acqua. Ambiente naturale e costruito", un saggio per riflettere su come il dissesto ecologico sia direttamente connesso al governo dell'acqua. In questo senso, dunque, la scienza delle costruzioni idrauliche rappresenta una sorta di cartina di tornasole, utile ad orientarci nel dibattito sul l'uso dell'ambiente, sia naturale che costruito, evitando pregiudizi e disinformazione. Rinaldo, ingegnere veneziano, è autore di 4 monografie e oltre 300 articoli pubblicati da riviste internazionali, tra cui una quarantina su Nature, Science e PNAS. Moltissimi i riconoscimenti ottenuti. È socio Linceo, dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti di Venezia di cui è oggi Presidente e di Accademie internazionali, fra cui la National Academy of Sciences, la National Academy of Engineering degli Stati Uniti e la Royal Swedish Academy of Sciences. Incontro con Andrea Rinaldo martedì 5 marzo 2024 a partire dalle ore 18 presso la Centrale dell'Acqua, il museo d'impresa di MM spa in piazza Diocleziano 5. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. L'incontro sarà trasmesso anche in diretta sui canali social della Centrale.